

## AVVISO PUBBLICO

**Comunicazione di avvio procedimento per rinnovo della concessione per il commercio su area pubblica e la vendita diretta dei prodotti agricoli (mercati, fiere e posteggi isolati), nonché per le attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e vendita della stampa (attività su chiosco).**

Visto

- il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art.181, comma 4 bis, dispone che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività

- il comma 4-bis dell'art. 16 del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" stabilisce che le disposizioni relative alle procedure di selezione tra diversi candidati di cui al medesimo articolo non si applicano al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114

- con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 (pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico il 27 novembre 2020 ed entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione) sono state approvate le Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n.77/2020, di cui all'Allegato A dello stesso decreto ministeriale

- con delibera n. 1548 del 09.12.2020 la Regione Toscana ha recepito le linee guida di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 25 novembre 2020 e ha definito le modalità per il rinnovo delle concessioni di posteggio su aree pubbliche per l'esercizio del commercio nonché per lo svolgimento di attività artigiane, di somministrazione alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici e di vendita da parte di produttori agricoli, aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, in attuazione dell'art. 181, comma 4 bis, del decreto-legge n.34/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/202

con il presente avviso pubblico approvato con determina n. 1123 del 30/12/2020 si dà comunicazione, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, dell'avvio del procedimento di rinnovo delle concessioni pluriennali per il commercio su area pubblica in scadenza al 31.12.2020.

Le concessioni di posteggio (ex decennali) per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, la cui scadenza è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020, qualora non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012 saranno rinnovate d'ufficio fino al 31/12/2032 senza la necessità che il titolare presenti domanda.

Sono sottoposte a procedura di rinnovo le concessioni di aree pubbliche finalizzate all'esercizio di:

- commercio su area pubblica su posteggio in riferimento a mercati, fiere e posteggi isolati;
- attività artigianali;
- somministrazione di alimenti e bevande;
- vendita della stampa;
- vendita diretta da parte dei produttori agricoli;

Sono interessate dalla procedura di rinnovo le aziende titolari delle concessioni, sia che esercitino l'attività direttamente, sia che l'abbiano conferita in gestione ad altre aziende.

In conformità delle disposizioni nazionali e per ultimo regionali, come da nota di precisazione e chiarimento della Regione Toscana pervenuta in data 18.12.2020 ns prot.n. 19676, il termine di conclusione dei procedimenti di rinnovo delle concessioni è stabilito in sei mesi e dunque entro e non oltre il 30 giugno 2021, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e regionali in merito alla possibilità di regolarizzazione delle posizioni DURC e iscrizione CCAA da parte delle aziende entro il 30 giugno 2021. In tal caso l'Ufficio SUAP effettuerà le verifiche necessarie sull'avvenuta regolarizzazione a partire dal 1 luglio 2021 prima di poter procedere al rinnovo della concessione.

L'Amministrazione per poter dare seguito al rinnovo, è chiamata a verificare determinate condizioni:

- **la sussistenza dei requisiti morali ed, eventualmente, professionali del titolare** (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza con riferimento al 31/12/2020;
- **lo status di impresa attiva in relazione all'iscrizione al registro delle imprese** quale impresa attiva. **Il rinnovo è escluso** se il titolare, anche qualora abbia concesso in affitto l'azienda, non fosse iscritto nel registro delle imprese o fosse iscritto ma come impresa inattiva per il commercio su aree pubbliche. E' comunque fatta salva l'ipotesi che l'inattività sia motivata da gravi e comprovate cause di impedimento all'esercizio.

Le cause di impedimento, riferite alla data di avvio del procedimento, dovranno essere comunicate al SUAP con dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s'intendono quelle di cui al punto 4 delle linee guida nazionali (in sintesi):

- malattia certificata;
- gravidanza e puerperio certificati;
- assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della legge n. 104/92 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;
- successione *mortis causa* in corso di definizione.

In caso di società di persone le suddette cause di impedimento devono riguardare tutti i soci.

Il dichiarante si impegna ad effettuare l'iscrizione entro il termine di quindici giorni dalla cessazione della causa di impedimento stessa.

Le cause di impedimento di cui sopra devono essere sussistenti alla data di avvio del procedimento di rinnovo e comunque al 31.12.2020.

Qualora il titolare abbia precedentemente e integralmente ceduto in gestione a terzi l'azienda intestataria della concessione, il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva può essere comprovato mediante presentazione di istanza per la re-iscrizione entro il termine di sei mesi dall'avvio del procedimento di rinnovo e comunque entro il termine del 30 giugno 2021.

A partire dal 1° luglio 2021 il Comune effettua le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e, in caso di mancata iscrizione quale impresa attiva, non procederà al rinnovo della concessione.

- **la regolarità contributiva del titolare** (proprietario d'azienda) della concessione in scadenza, alla data del 30.06.2021. In caso di esito negativo della verifica, il titolare ha tempo fino a quella data per regolarizzare la sua posizione. La verifica della regolarità contributiva è esclusa per l'imprenditore agricolo.

Nelle more della conclusione dei procedimenti è consentito agli operatori economici di proseguire l'attività;

Qualora all'esito delle verifiche circa il possesso dei requisiti previsti dalle linee guida ministeriali e dall'allegato 2) alla delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1548 del 09.12.2020, emergano irregolarità insanabili rispetto ai parametri prescritti, il comune previa comunicazione personale di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90 e nel rispetto delle garanzie procedurali ivi previste, procederà alla dichiarazione di decadenza del titolo abilitativo e della concessione, ai sensi dell'art. 127 della legge regionale 62/2018, e al ritiro dei medesimi;

Effettuate le prescritte verifiche nei termini stabiliti, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 181 citato, in caso di esito positivo, l'Amministrazione comunale procederà, secondo quanto previsto al punto 9 dell'Allegato 2 alla delibera G.R. 1548/2020 a rilasciare al "soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea", un nuovo titolo concessorio con scadenza il 31 dicembre 2032, sul quale saranno riportati gli estremi del titolo precedente e dell'autorizzazione correlata.

È prevista anche la possibilità, qualora il Comune non intenda procedere al rilascio di nuovi titoli e in presenza di atti risalenti, non rilasciati in modalità telematica, di stampigliare sul titolo originario la data della nuova scadenza, anche usando appositi timbri.

Qualora un soggetto sia titolare, nello stesso mercato o nella stessa fiera, di più concessioni di posteggio oltre il limite di cui all'art. 35 comma 3 della L.R. 62/2018 (Codice del Commercio), è tenuto a specificare al Servizio SUAP entro il 31/03/2021 le concessioni delle quali chiede il rinnovo. In mancanza di tale indicazione il Servizio sceglierà le concessioni da rinnovare e dichiarerà la decadenza delle concessioni in eccedenza.

L'Amministrazione competente per i procedimenti di rinnovo delle concessioni di cui al presente avviso è il Comune di Volterra.

Il responsabile del procedimento è Dr. Gianluca Pasquinucci, in qualità di Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive

In attuazione delle misure di prevenzione COVID-19 gli Operatori potranno prendere contatto con gli uffici esclusivamente mediante comunicazione telefonica, e-mail, videochiamata previa intesa con il personale degli uffici. I contatti attraverso i quali poter avere informazioni ulteriori sono:

- ✓ dr.sa Agnese Grilli, Istruttore Direttivo Ufficio SUAP, Tel. 058886050 seguito dallo 0 353 -  
E-mail: suap@comune.volterra.pi.it in alternativa a.grilli@comune.volterra.pi.it

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio e sul sito web comunale.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003, il Comune, quale titolare del trattamento dei dati che verranno forniti in relazione alla procedura di cui al presente avviso, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione del presente procedimento finalizzato al rinnovo delle concessioni di pluriennali di suolo pubblico.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato mediante strumenti informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.